

## La prima di Sloetjes: "La spalla c'è, i muscoli no"

Data : 9 ottobre 2013

Più che una sfilata è una tortura: le "farfalle" della Unendo Yamamay, sottoposte al fuoco di fila di domande dei due presentatori d'eccezione (Roberto Prini e Guido Bagatta), ricorderanno con un filo di ansia la presentazione ufficiale della stagione 2013-2014. Ma qualche istantanea buona per i tifosi biancorossi non manca: soprattutto è **soddisfatta la curiosità generale per Lonneke Sloetjes**, la schiacciatrice giunta a Busto ieri (in compagnia del fidanzato) per una "toccata e fuga" in attesa del recupero completo dall'infortunio alla spalla. L'olandese è subito brillante sul palco del Bobino Club: "La mia spalla è ancora qui, i muscoli invece li ho persi... Vedremo quanto ci vorrà per il recupero". La connazionale **Anne Buijs**, invece, non vede l'ora di conoscere "il cibo italiano" e spiega così la pronuncia del suo nome: "Si dice Baus, non Buis". La timidissima **Joanna Wolosz** ha ricevuto dalla Peugeot un'auto con il cambio automatico, come tutte le straniere: "Ma noi in Polonia usiamo il manuale..." si lamenta. Invece la macchina più spaziosa è andata alla neo-mamma **Serena Ortolani**: "Appena mi hanno chiamato a Busto, ho detto sì di corsa". **Ciara Michel** ha già imparato benissimo l'italiano ma si rifiuta di sfoggiarlo in pubblico, e si limita a confessare che "l'Inghilterra è davvero molto indietro nel volley". La più giovane del gruppo, **Ilaria Spirito**, non vuole nascondersi: "Noi puntiamo sempre al massimo". Ma è ancora più audace **Giulia Leonardi**: "Voglio vincere tutto". Il capitano **Francesca Marcon**, invece, sfodera un'inedita saggezza: "Credo molto in questa squadra, ma restiamo con i piedi per terra".

**Ilaria Garzaro** non riesce proprio a cancellare il sorriso dal volto: "Io sono un libro aperto, quando sono felice si vede e adesso sono davvero contenta di essere a Busto". Mentre **Alessandra Petrucci** quasi non crede ai suoi occhi: "Per me è la prima volta in una squadra di questo livello, è bellissimo". Quella a cui proprio non si riesce a strappare una parola, o quasi, è **Valentina Arrighetti**, che minimizza così le sue intemperanze in campo: "Io sono così tranquilla..". Falsa come Giuda, insomma. Non è detto che sia del tutto falsa, invece, la voce che rimbalza improvvisa sul palco e che vorrebbe un avvicinamento alla Futura da parte della PietroCarnaghi, ex sponsor di Villa Cortese. La risposta di Massimo Aldera è una sola: "Mi piacerebbe, ma non ne so nulla".